



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Servizio V "Cooperazione Territoriale Europea - Fondi Diretti"

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana

Viste le Leggi Regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;

Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n°12, recante *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni"*;

Visto il Decreto Presidenziale 300/2014/2757 del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, on.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul

Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- Visto** il Regolamento n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Vista** la Delibera CIPE n. 15 del 28/1/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- Viste** le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che rispettivamente approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione Italia Malta 2014-2020 e individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 per il periodo di programmazione 2014 - 2020;
- Vista** la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 denominato dalla stessa "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";
- Vista** il Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta ed in particolare l'articolazione degli Assi relativamente alle dotazioni finanziarie ed agli avanzamenti fisici come riportati nel performance framework degli Assi prioritari I, II e III;

Vista la procedura scritta, avviata con nota n. 14271 del 29/07/2016 e conclusa con nota 15236 del 25/08/2016 dell'AdG, con cui il Comitato di Sorveglianza ha esaminato e approvato l'Avviso pubblico 1/2016 per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III del programma INTERREG V - A Italia Malta per il periodo di programmazione 2014 - 2020 e i relativi allegati;

Considerato di dovere procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico 1/2016 per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III;

DECRETA

Art. 1 Sono approvati l'Avviso pubblico 1/2016 per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III del programma INTERREG V - A Italia Malta per il periodo di programmazione 2014 - 2020, ed i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2 Il/la DE GIANPAOLO SIMONE è nominato/a, ai sensi della L. n. 241/90, responsabile del procedimento per la procedura di selezione di cui al precedente articolo.

Art. 3 L'avviso pubblico 1/2016 per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Gli allegati all'avviso pubblico saranno pubblicati, unitamente all'avviso, sul sito del programma www.italiamalta.eu.

Art. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015.

Palermo, li 06 SET. 2016

Il Dirigente dell'U.O.B. S5.2

Angela Sgadari



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

